



Val Febbraro - Cascata di Borghetto



Difficoltà:

4/II

Sviluppo:

200m

Gruppo Montuoso:

Valle Spluga

Località di Partenza:

Mottaletta (Madesimo , SO)

Quota di Partenza:

1300m

Quota di attacco:

1550m

Quota di vetta:

1700m

Avvicinamento:

1h

Tempo di salita:

3h

Tempo di discesa:

1h 30'

Esposizione:

Sud-Est

Periodo:

Inverno

Data ripetizione:

08/01/2017

Attrezzatura e materiale:

NDA. Ramponi, 2 picozze tecniche, due mezze corde da 60m., anelli di cordino, viti da ghiaccio.

Descrizione avvicinamento:

Da Chiavenna direzione passo dello Spluga sino all'abitato di Isola che si supera, andando a parcheggiare poco prima del centro abitato di Mottarella. Si segue la strada sino ad un secondo centro abitato, passare il ponte, inoltrarsi nella bellissima val Febbraro sino a quando la cascata è visibile sulla destra, attraversare la valle e portarsi all'attacco, Sul percorso di avvicinamento sono presenti cartelli turistici della cascata.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** senza percorso obbligato sino a un tratto appoggiato. (30m, sosta su ghiaccio)
- **2° tiro:** salire sino alla grande cengia a metà cascata. (60m, sosta su ghiaccio)

Breve tratto a piedi sin sotto il grande salto

- **3° tiro:** superare il grande salto, lungo e verticale, con uscita a destra. (55m, 4/4+, sosta su ghiaccio, è il tiro clou)
- **4° tiro:** ultimo breve salto, porta sulla sommità. (35m, sosta su albero)

Discesa:

Attraversare a sinistra faccia a monte, recuperare prima doppia da albero,(50m) abbassarsi a piesi con attenzione e reperire la seconda doppia sempre su albero, (55m)

Primi salitori:

Pio Guanella e soci nel 1982

Ripetizione di:

Monti Enrico, Milesi Giuseppe e Giordanii Andrea

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.